

Sul sito di Palazzo Marino

Piano trasparenza: on-line i redditi dei consiglieri

***** FABRIZIO ARNHOLD**

Parte l'operazione trasparenza a Palazzo Marino. I redditi di consiglieri e assessori saranno pubblicati on-line, sul sito del Comune.

Presentata ieri, la "banca dati on line" degli eletti a Milano, fortemente caldeggiata dai Radicali, dopo l'approvazione all'unanimità dello statuto, lo scorso 25 giugno. Emendamenti, delibere di giunta, ma anche proprietà personali, incarichi pubblici e stipendi dei vari amministratori. Tutto a portata di clic.

«Ci deve essere - ha commentato Manfredi

Palmeri, presidente del consiglio comunale - un rapporto diretto tra gli elettori e gli eletti. La scelta di rendere pubblico ogni dato di interesse della nostra attività, testimonia la ferma volontà di procedere in questa direzione».

Il consiglio avrà sei mesi di tempo per approvare, o apporre eventuali modifiche al documento. Il secondo punto del testo, in particolare, prevede dei cambiamenti normativi all'attuale regolamento. Tutto in nome della trasparenza e per rilanciare il ruolo della politica cittadina.

«Siamo stanchi - ha precisato Maurizio Baruffi, consigliere dei Verdi - di essere dipinti

come fannulloni e cialtroni solo per colpa del comportamento di qualcuno. Questa scelta, di fatto, è la risposta all'ondata di antipolitica».

Che poi molti dati, tra cui la dichiarazione dei redditi degli amministratori locali, sono già pubblici e, in teoria, a disposizione di qualunque cittadino. Il problema, fino ad oggi, è sempre stata la difficoltà nell'accedere a queste informazioni. Ma entro Natale, quando saranno effettivamente pubblicati i dati sul web, le cose cambieranno. E altri Comuni copieranno Milano. In pole position ci sono già Ferrara, Bologna, Cremona e Prato.

